

*Mariateresa Antonucci*

*Notaio*

Certifico io sottoscritta Dott.ssa MARIATERESA ANTONUCCI, Notaio in Monterotondo che con atto da me autenticato nelle firme in data odierna in corso di repertorizzazione e registrazione perchè nei termini, i signori:

- SANTARELLI LAURA, nata a Roma (RM) il 5 agosto 1970, residente a Roma (RM), Via Treia n. 24, (C.F.: SNT LRA 70M45 H501A);

- PARENTE ANTONIO PASQUALE, nato a Polla (SA) il 17 maggio 1975, residente a Marsico Nuovo (PZ), Contrada Pergola n. 24, (C.F.: PRN NNP 75E17 G793U);

- VICECONTE FRANCESCA, nata a Maratea (PZ) il dì 11 novembre 1995, residente a Lagonegro (PZ), Contrada Verneta n. 13, (C.F.: VCC FNC 95S51 E919E);

- SBRICCOLI MOIRA, nata a Roma (RM) il 9 giugno 1978, residente a Roma (RM), Viale Palmiro Togliatti n. 879, (C.F.: SBR MRO 78H49 H501M), unici soci della Associazione Professionale denominata "A.N.I.L.I.S. - Associazione Nazionale Italiana Lingua dei Segni Italiana" in breve "Associazione A.N.I.L.I.S." avente sede in Roma (RM), Piazza Mazzini n° 8, Codice Fiscale n. 96471610582 al fine dell'iscrizione dell'Associazione nell'elenco delle Associazioni Professionali ai sensi della Legge 14 gennaio 2013 n. 4 recante "Disciplina delle professioni non organizzate" per uniformarsi alle disposizioni della circolare n. 3708/c del Ministero dello Sviluppo Economico hanno modificato il proprio Statuto nel modo seguente e hanno modificato al denominazione della Società da "A.N.I.L.I.S. - Associazione Nazionale Italiana Lingua dei Segni Italiana" a "A.N.I.L.I.S. - Associazione Nazionale Interpreti della Lingua dei Segni Italiana" in breve "Associazione A.N.I.L.I.S.";

#### STATUTO

##### **Articolo 1. Denominazione e sede**

L'Associazione "A.N.I.L.I.S. - Associazione Nazionale Interpreti della Lingua dei Segni Italiana" in breve "Associazione A.N.I.L.I.S." è un'associazione professionale, culturale, apartitica, aconfessionale, senza scopo di lucro. L'associazione ha struttura e contenuti democratici, la sua attività si uniforma ai principi di democraticità interna e di elettività delle cariche associative. L'associazione è regolata dal presente statuto, per quanto in esso non previsto, dalle leggi in materia e dai regolamenti di attuazione dello stesso.

L'associazione ha sede legale in Roma, Piazza Mazzini n. 8.

##### **Articolo 2. Scopi dell'associazione e obiettivi**

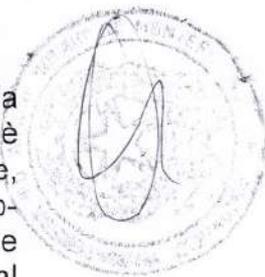
L'associazione si pone di:

- rappresentare, difendere tutelare gli interessi dei propri iscritti, gli interpreti LIS sul piano giuridico, morale ed economico;
- promuovere l'apprendimento e la diffusione della LIS (lingua dei segni italiana) quale lingua minoritaria;

*00015 Monterotondo - Via Caroux, 39 - Tel. 06.9068517*

*00197 Roma - Via Napoleone Colajanni, 3 - Tel. 06.36302468 - 06.36302472 - Fax 0636387686*

*mantenucci@notariato.it*



- promuovere gruppi di studio e di lavoro al fine di pervenire agli standard professionali dell'interprete A.N.I.L.I.S.;
- svolgere delle attività di formazione e aggiornamento professionale ,anche con la collaborazione, la formazione e l'aggiornamento tra interpreti sia italiani che stranieri utilizzando le proprie strutture e quelle internazionali;
- promuovere iniziative legislative volte al riconoscimento dello stato giuridico professionale dell' interprete della LIS;
- agire nello spirito delle indicazioni e degli intenti della convenzione delle nazioni unite sui diritti delle persone con disabilità, dichiarazione sulle lingue dei segni nell'unione europea del 2010, delle linee guida già fissate dagli organismi mondiali ed europee degli interpreti delle lingue dei segni;
- promuovere l'immagine e la consapevolezza del ruolo sociale, culturale ed economico della categoria degli interpreti LIS presso la committenza e le istituzioni;
- promuovere e garantire l'aggiornamento e la formazione continua della categoria degli interpreti fino a garantirne l'alta formazione;
- verificare le competenze dei propri soci, attestando il possesso dei requisiti professionali, l'aggiornamento professionale ed il rispetto delle regole deontologiche nello svolgimento dell'attività professionale;
- garantire, sotto l'aspetto etico e sociale, e nel rispetto della committenza il rispetto delle migliori condizioni e prestazioni di lavoro, autonomo e dipendente, degli interpreti, anche tramite l'elaborazione di contratti tipo;
- promuovere la raccolta e la diffusione di informazioni riguardanti la professione;
- elaborare e diffondere raccomandazioni, norme e standard sulle migliori prassi professionali;
- favorire l'accesso alla professione attraverso forme di tutoraggio con l'acquisizione di comportamenti e mentalità professionali;
- promuovere l'attuazione dei più idonei percorsi di formazione professionale per le diverse figure professionali nel campo dell'interpretazione;
- promuovere forme di organizzazione del lavoro per favorire il collocamento e le attività dei soci;
- promuovere iniziative legislative per l'unificazione del trattamento della materia dell'interpretariato e dell'assistenza delle persone sorde da parte dell' interprete nei codici civile, penale e nella legge notarile;
- promuovere iniziative legislative affinché nei tribunali italiani i servizi di interpretazione nei procedimenti vengano garantiti da interpreti qualificati e professionali, in conformità alle normative vigenti in materia, riconoscendo la giusta retribuzione economica;
- Promuovere verso il ministero dei trasporti e della motorizzazione

*Mariateresa Antonucci*

*Notaio*

civile la presenza degli interpreti durante il percorso di studi per la patente di guida e durante gli esami per le persone affette da sordità;

- Promuovere istituzioni a partecipare, anche associandosi, ad istituzioni internazionali delle lingue dei segni;
- Svolgere attività a livello internazionale anche chiedendo ad organismi europei ed internazionali il riconoscimento;

L'associazione potrà svolgere tutte le attività analiticamente previste nello statuto e qualsiasi altra attività, connessa agli scopi istituzionali, che venga ritenuta utile per il conseguimento delle finalità associative.

L'associazione potrà effettuare vendite limitate di pubblicazioni di aggiornamento ed approfondimento relativamente all'oggetto dell'attività professionale, per il perseguimento degli scopi associativi.

Rappresentare la categoria degli interpreti italiani, presso altre associazioni, estere o internazionali, presso le agenzie delle nazioni unite, la comunità europea e presso EFSLI (European Forum Of Sign Language Interpreters).

### **Articolo 3. Attività dell'associazione**

L'associazione potrà, in via esemplificativa e non tassativa, ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, esercitare le sotto indicate attività, connesse alle attività istituzionali e strumentali al raggiungimento delle finalità associative:

- organizzare convegni, conferenze, campagne e sessioni di studio e aggiornamento, presentazioni di libri;
- organizzare corsi culturali, di studio, formazione e aggiornamento professionale sia per i sordi che per gli udenti;
- organizzare corsi di aggiornamento per interpreti e interpreti performer per il perfezionamento dei linguaggi settoriali, del campo artistico-musicale;
- aderire a comitati, coordinamenti, confederazioni o altre forme aggregative di associazioni a livello nazionale o internazionale che perseguono gli stessi scopi dell'associazione, o fondazioni finalizzate al raggiungimento degli scopi sociali;
- sostenere i progetti proposti tramite convenzioni, sovvenzioni, prestiti, accordi, contratti;
- ricevere donazioni o contributi da enti pubblici e privati;
- provvedere alla realizzazione e/o alla distribuzione di pubblicazioni, audiovisivi e altro materiale legato allo scopo dell'associazione, oltre a promuovere e pubblicizzare la propria attività e la propria immagine;
- svolgere qualsiasi altra attività connessa agli scopi istituzionali che venga ritenuta utile per il conseguimento delle finalità associative.

### **Articolo 4. Durata dell'associazione**

La durata dell'associazione è a tempo indeterminato.

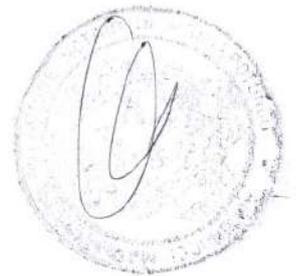
### **Articolo 5. Categorie di soci**

I soci hanno uguali diritti per quanto riguarda l'elettorato attivo e pas

*00015 Monterotondo - Via Carroux, 39 - Tel. 06.9068517*

*00191 Roma - Via Napoleone Colajanni, 3 - Tel. 06.36302468 - 06.36302472 - Fax 0636387686*

*mantonucci@notariato.it*



sivo, la partecipazione all'Assemblea ordinaria e straordinaria e il diritto di impugnare le decisioni del Consiglio direttivo nazionale (CDN) e dell'Assemblea. I soci si distinguono nelle seguenti categorie:

#### **SOCI FONDATORI**

Sono coloro che sono intervenuti all'atto costitutivo dell'associazione

#### **SOCI ORDINARI**

Sono persone fisiche che esercitano la professione di interprete LIS in modo abituale e prevalente nelle forme consentite dalla legge e che hanno superato la procedura di qualificazione per titoli, esperienza ed esami come previsto dal regolamento ammissioni.

#### **SOCI SOSTENITORI**

Persone fisiche interessate alla Lingua dei segni italiana o chi frequenta un corso di Lingua dei segni italiana che sostengono economicamente l'associazione con l'obiettivo di diventare soci ordinari al conseguimento del titolo.

Può essere socio sostenitore anche qualsiasi persona fisica che per sua volontà vuole sostenere economicamente l'associazione.

#### **SOCI ONORARI**

Persone fisiche che si sono distinte nel tempo per qualità e onori. La sua ammissione è deliberata dal CDN su proposta del Presidente Nazionale.

### **Articolo 6. Ammissioni**

Possono aderire all'associazione i cittadini italiani, non italiani e stranieri, residenti o non residenti nel territorio dello Stato, che condividono gli scopi e le finalità dell'associazione e sono in grado di contribuire a realizzarne i fini, purché soddisfino i requisiti di ammissione. Per l'ammissione si richiede la presentazione di una domanda scritta in cui il candidato dichiara:

- di voler partecipare alla vita associativa;
- di accettare pienamente e senza riserve lo statuto, i regolamenti associativi, il codice deontologico e i principi etici e culturali in essi contenuti;
- di accettare le attività, le finalità e il metodo dell'associazione;
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dal successivo articolo 8.

La domanda deve essere accompagnata da titolo di studio e curriculum professionale documentato nonché da certificati o autocertificazioni attestanti la cittadinanza, la residenza e la mancata pronunzia di condanne per fatti che possano pregiudicare lo svolgimento dell'attività di interprete LIS.

L'ammissione è deliberata da un'apposita commissione, in base a quanto stabilito dal regolamento ammissioni, e ratificata dal Presidente nazionale. L'ammissione è inoltre subordinata al superamento di una prova di idoneità se prevista per la relativa qualifica professionale. La permanenza nella categoria di socio ordinario presuppone la prevalenza e la continuità professionale e il completamento di un percorso di formazione continua mediante l'acquisizione dei crediti



*Mariateresa Antonucci*

*Notaio*

formativi stabiliti nell'apposito regolamento nazionale. Periodicamente gli organi sociali provvedono alla verifica dei suddetti requisiti per la permanenza nella categoria dei soci ordinari.

Il nuovo socio sarà chiamato a versare una quota annuale.

La disciplina del rapporto associativo e le modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo sono uniformi. È esclusa espressamente ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa. I soci hanno diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti, per l'approvazione del bilancio annuale e per l'elezione degli organi direttivi dell'associazione.

Il numero degli iscritti all'associazione è illimitato.

#### **Articolo 7. Perdita della qualità di socio**

La qualità di socio si perde per:

- decesso;
- dimissioni;
- decadenza,
- esclusione o espulsione,
- conflitto di interessi

la decadenza è automatica quando il socio anche se in regola con il tesseramento non ha partecipato ad almeno una delle attività annuali di aggiornamento promosse o riconosciute dell'associazione, può essere riammesso su domanda quando dimostri di aver frequentato con profitto almeno un'attività promossa dall'associazione o riconosciuta da essa.

Le dimissioni volontarie non esonerano il socio dal pagamento delle quote associative o degli altri contributi maturati prima della presentazione delle dimissioni. È ritenuto decaduto il socio che non abbia versato la quota associativa entro la fine di marzo dell'anno di riferimento. Il socio decaduto può essere riammesso, però osservando le formalità di cui al regolamento nazionale e previo pagamento degli arretrati.

L'esclusione è definitiva e può essere deliberata nei confronti del socio che abbia agito in contrasto con gli interessi dell'associazione e con gli scopi da essa perseguiti.

L'espulsione per gravi motivi viene pronunciata dal CD contro il socio che commetta azioni ritenute disonorevoli per i principi dell'associazione o che, con la sua condotta, costituisca ostacolo al buon andamento della stessa la cui condotta possa pregiudicare il buon nome degli interpreti sotto il profilo dell'etica professionale e in caso di gravi violazioni del codice deontologico.

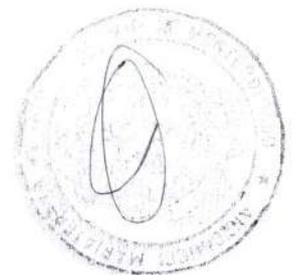
L'espulsione non dà luogo a indennizzi o rimborsi di alcun genere. In ogni caso, il Presidente e i membri del CDN, prima di essere espulsi, dovranno essere rimossi dalle loro cariche, cioè sfiduciati dall'Assemblea straordinaria.

L'esclusione e l'espulsione vengono decise dal CDN, anche su proposta del Consiglio direttivo regionale (CDR) e sentito il Collegio na

*00015 Monterotondo - Via Caroux, 39 - Tel. 06.9063517*

*00191 Roma - Via Napoleone Colajanni, 3 - Tel. 06.36302468 - 06.36302472 - Fax 0636387686*

*mantonucci@notariato.it*



zionale dei Probiviri. Contro l'esclusione e l'espulsione è sempre possibile presentare ricorso al Collegio nazionale dei Probiviri, entro due mesi dalla comunicazione ufficiale del provvedimento.

#### **Articolo 8. Incompatibilità**

Non possono fare parte dell'associazione coloro che hanno avuto condanne penali. Nel caso di soggetti esclusi o espulsi da altre associazioni professionali, si valuterà la possibilità di poter ammettere il socio all'associazione a meno che non si tratti di motivazioni esplicite e già comprovate che attestino il comportamento scorretto del socio in altri contesti.

#### **Articolo 9. Quota associativa**

I soci sono tenuti al versamento della quota, il cui ammontare viene fissato dall'Assemblea nazionale dei soci. La quota associativa è dovuta fin dal 1° gennaio dell'anno cui si riferisce e deve essere versata entro il 31 marzo.

Il mancato pagamento della quota entro la fine di giugno dell'anno di riferimento comporta la perdita della qualità di socio.

L'Assemblea generale con maggioranza può deliberare contributi straordinari a carico di tutti i soci, per evenienze impreviste di particolare importanza o per riconosciute esigenze di bilancio

#### **Articolo 10. Diritti e doveri dei soci**

I soci hanno il diritto di:

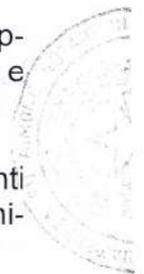
partecipare all'Assemblea annuale e di votare direttamente per l'approvazione e le modifiche dello statuto, l'approvazione del bilancio e l'elezione degli organi sociali.

Inoltre, tutti i soci hanno diritto di:

- impugnare presso il Collegio nazionale dei Probiviri i provvedimenti o le delibere associative, entro il termine di due mesi dalla comunicazione del provvedimento;
- partecipare alla vita associativa e alle attività sociali;
- esprimere liberamente la propria opinione nei limiti della correttezza nel riguardo dell'associazione e delle persone coinvolte in essa;
- ricevere periodicamente informazioni circa la vita associativa;
- contribuire con il proprio sostegno personale e materiale alle attività dell'associazione, con la possibilità di ottenere un rimborso spese, quando precedentemente concordato con le cariche competenti.

I soci hanno il dovere di:

- osservare le norme del presente statuto, dei regolamenti associativi, del codice deontologico e le deliberazioni degli organi sociali;
- versare all'associazione le quote sociali ordinarie e/o straordinarie entro i termini prescritti;
- curare costantemente il proprio aggiornamento professionale;
- sottoscrivere adeguata polizza assicurativa di responsabilità civile professionale a favore di terzi, ove previsto dalla legge e/o dai regolamenti associativi;
- favorire con il proprio impegno e comportamento il raggiungimento degli scopi sociali, partecipando attivamente alla vita associativa;



*Mariateresa Antonucci*

*Notaio*

- dotarsi di strumenti aggiornati per le telecomunicazioni con la committenza e gli organi associativi.

L'inosservanza di detti obblighi può comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari. Le prestazioni dei soci a favore dell'associazione e le cariche sono sempre gratuite, a esclusione delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dall'associazione stessa.

L'associazione potrà, nel caso sia necessario, assumere personale, anche tra i soci, per gestire l'associazione e organizzare l'attività. È fatta comunque salva la possibilità di corrispondere compensi di natura forfettaria e previa decisione del Consiglio direttivo, a responsabili e organizzatori dell'attività dell'associazione e per coloro che svolgono attività amministrative, dirigenziali e di segreteria, con l'esclusione di coloro che detengono cariche sociali. Tali compensi saranno oggetto di dettagliata rendicontazione ed erogati nei limiti e nelle modalità delle normative civili e fiscali vigenti.

#### **Articolo 11. Organi sociali**

Sono organi dell'associazione: l'Assemblea generale; il Consiglio direttivo nazionale ; il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario ; il Tesoriere ; il Collegio dei Revisori; il Collegio dei Provisori. Ed i comitati regionali dove l'assemblea generale nominerà i referenti regionali, su proposta dei soci della medesima regione . A garanzia della democraticità della struttura dell'associazione si stabilisce che tutte le cariche devono essere elettive.

#### **Articolo 12. Assemblea generale**

L'Assemblea generale è costituita da tutti i soci.

Hanno diritto di voto nell'Assemblea tutti i soci in regola con i pagamenti delle quote associative e dei contributi dell'anno in corso e che risultino iscritti negli elenchi predisposti dalla Presidenza di concerto con la Tesoreria .

I soci di recente ammissione o che non risultino inseriti nei suddetti elenchi possono essere ammessi a votare previa produzione della prova attestante l'avvenuto regolare pagamento della propria quota. L'Assemblea si riunisce ordinariamente una volta all'anno e straordinariamente quando lo ritenga necessario il CDN o ne sia fatta richiesta da almeno un quinto dei soci ordinari in regola con i pagamenti. L'Assemblea rappresenta tutti i soci e le sue delibere obbligano gli stessi nei limiti dello statuto.

##### *Comma 1. Convocazione*

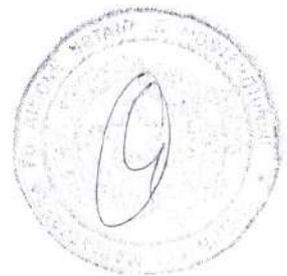
L'avviso di convocazione dell'Assemblea viene diramato dal Presidente nazionale almeno trenta giorni prima della data della riunione e deve specificare luogo, data e ora della riunione nonché gli argomenti dell'ordine del giorno. La convocazione viene diramata tramite comunicazione scritta e avviso su Internet o in qualsiasi altra forma purché scritta. Nei casi di urgenza, l'Assemblea può essere convocata dal Presidente con giorni 10 di preavviso

##### *Comma 2. Validità delle assemblee*

*00015 Monterotondo - Via Caroux, 39 - Tel. 06.9068517*

*00191 Roma - Via Napoleone Colajanni, 3 - Tel. 06.36302468 - 06.36302472 - Fax 0636387686*

*mantonucci@notariato.it*



L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione quando sia presente o rappresentata per delega la maggioranza semplice dei soci che hanno diritto al voto. Qualora non possa validamente riunirsi all'ora stabilita per mancanza del numero legale, in seconda convocazione l'Assemblea si riunisce validamente qualunque sia il numero degli intervenuti.

*Comma 3. Rappresentanza in assemblea*

I soci aventi diritto di voto hanno facoltà di farsi rappresentare mediante delega scritta, datata e sottoscritta, conferita a un altro socio che abbia diritto di voto. Un socio non può detenere più di tre deleghe. Il numero delle deleghe deve essere menzionato nel verbale dell'Assemblea. Le deleghe devono essere conservate fra gli atti sociali. L'Assemblea è presieduta dal Presidente scelto dai soci pervenuti all'assemblea dal Segretario scelto tra i soci. Il Presidente e il segretario dell'assemblea verifica la validità delle deleghe e constata la regolare costituzione dell'Assemblea. Il processo verbale della riunione deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro delle delibere assembleari.

*Comma 4. Votazioni*

Per le votazioni si procede normalmente con voto palese, mentre per le elezioni delle cariche sociali si procede con il sistema della votazione a scrutinio segreto che potrà tenersi anche per via telematica come specificato dal regolamento nazionale.

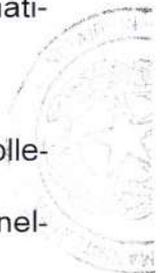
*Comma 5. Assemblea ordinaria*

L'Assemblea ordinaria discute e delibera:

- sull'elezione del CDN, del Collegio nazionale Revisori e del Collegio nazionale dei Probiviri;
- sull'approvazione della relazione del CDN circa l'attività svolta nell'anno precedente;
- sull'approvazione del bilancio consuntivo e sulla relazione del Tesoriere nazionale per l'anno precedente, nonché sul bilancio preventivo per l'anno in corso;
- sull'approvazione delle proposte del CDN di adesione o di recesso da federazioni o raggruppamenti di associazioni a livello internazionale e nazionale;
- sull'approvazione dei regolamenti di attuazione del presente statuto;
- sulle modifiche del codice deontologico;
- su qualsiasi argomento messo all'ordine del giorno e riguardante la categoria e gli scopi sociali
- su proposta del presidente delibera sulle nomine di incarichi onorari

Le delibere sono adottate a maggioranza semplice, vale a dire con il voto favorevole di metà più uno dei votanti. In caso di parità prevale il voto del Presidente .

*Comma 6. Assemblea straordinaria*



*Mariateresa Antonucci*

*Notaio*

L'Assemblea straordinaria delibera: sulle richieste di modifica dello statuto; su quanto ritenuto necessario dal CDN; sullo scioglimento dell'associazione; sulla nomina del liquidatore.

Riguardo i primi due punti, l'assemblea straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno metà dei soci più uno, e delibera a maggioranza semplice. Riguardo lo scioglimento dell'associazione e la nomina del liquidatore, l'assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei presenti. Il Presidente e il CDN potranno essere sfiduciati tramite convocazione di assemblea straordinaria, costituita da almeno la metà più uno dei soci e con voto favorevole dei due terzi dei presenti.

Qualora il Presidente e la maggioranza dei due terzi dei consiglieri eletti lo ritengano opportuno, nell'interesse dell'associazione, si potrà, con decisione motivata e sentito il Collegio nazionale dei Probi-viri, fare ricorso a referendum per gli emendamenti allo statuto da svolgere con sistemi di telecomunicazione. Il referendum è da ritenersi valido qualora abbia votato almeno la metà più uno dei soci.

Qualunque socio potrà chiedere al Collegio nazionale dei Probi-viri l'annullamento delle deliberazioni assembleari contrarie alla legge e allo statuto. La domanda si propone in forma scritta e motivata, da presentare entro due mesi dalla comunicazione dei provvedimenti contestati.

### **Articolo 13. Consiglio direttivo nazionale**

Il Consiglio direttivo nazionale dura in carica quattro anni è composto da membri eletti dall'Assemblea fra i soci, rieleggibili. Il CDN nomina tra i consiglieri eletti il Presidente, il Vicepresidente e il Tesoriere.

Fanno parte di diritto del CDN i presidenti delle Sezioni regionali, nominati con verbale di assemblea.

La riunione del CDN per la nomina delle cariche sociali deve avere luogo immediatamente dopo la chiusura dell'Assemblea in cui sono stati eletti i consiglieri. I consiglieri hanno l'obbligo di partecipare almeno a una riunione all'anno, pena la decadenza. Qualora si renda vacante un posto di consigliere, subentra il primo dei non eletti.

#### *Comma 1. Riunioni del CDN*

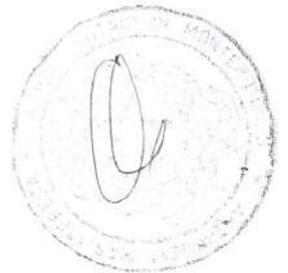
Il CDN si riunisce almeno una volta ogni due mesi, e minimo due volte l'anno su convocazione del Presidente o, in caso di sua assenza, del Vicepresidente. Tale convocazione deve essere diramata per mezzo di comunicazione avente forma scritta e inviata su posta elettronica, almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione, in caso di necessità il CDN può riunirsi anche con preavviso di sole 24 ore. Le riunioni del CDN si tengono nella sede di volta in volta decisa dal CDN. Il CDN si riunisce ogniqualvolta il Presidente o il CDN lo ritengano necessario, o ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei consiglieri.

Le riunioni del CDN sono presiedute dal Presidente nazionale e in

*00015 Monterotondo - Via Caroux, 39 - Tel. 06.9068517*

*00191 Roma - Via Napoleone Colajanni, 3 - Tel. 06.36302468 - 06.36302472 - Fax 0636387686*

*mantonucci@notariato.it*



sua assenza dal vice presidente o da un membro del Consiglio. La riunione è valida quando sia presente, anche per delega, la maggioranza dei consiglieri.

I componenti del CDN possono essere rappresentati per delega. Le deleghe possono essere conferite solo agli aventi diritto al voto e non possono essere cumulate in numero maggiore di tre. Le delibere sono adottate a maggioranza e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

*Comma 2. Funzioni del CDN* Il CDN discute e delibera su tutte le questioni poste all'ordine del giorno, purché in linea con le direttive generali dell'Assemblea. Ciascuno dei membri può proporre argomenti da inserire nell'ordine del giorno, comunicandoli al Presidente almeno trenta giorni prima della riunione. Inoltre il Consiglio direttivo nazionale:

- esamina il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo redatti dal Tesoriere;
- redige i regolamenti di attuazione del presente statuto;
- vigila sulla esatta applicazione delle norme del presente statuto da parte dei Consigli direttivi regionali e coordina le attività delle regioni;
- delibera su tutte le materie inerenti all'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione che siano genericamente idonee al raggiungimento degli scopi sociali e che non siano dal presente statuto riservate all'Assemblea generale;
- cura gli affari di ordine amministrativo;
- assume personale dipendente;
- stipula contratti di lavoro, conferisce mandati di consulenza;
- apre rapporti con gli istituti di credito;
- cura la parte finanziaria dell'associazione;
- sottoscrive contratti per mutui e finanziamenti e quant'altro necessario per il buon funzionamento dell'associazione stessa;
- delibera sulle proposte di esclusione o di espulsione di soci, sull'istituzione di commissioni di studio e operative e sulla nomina dei membri di tali commissioni;
- delega, per l'esecuzione dei provvedimenti adottati, il Comitato esecutivo o altri membri del Consiglio direttivo;
- determina e delibera i contributi di natura forfettaria per responsabili e organizzatori dell'attività dell'associazione e per coloro che svolgono attività amministrative, dirigenziali e di segreteria;
- delibera le quote sociali che le Sezioni regionali devono versare alla Tesoreria nazionale;
- ratifica i provvedimenti adottati dal Presidente per motivi di urgenza.

I consiglieri cessano dalla carica per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale sfiducia espressa dall'Assemblea straordinaria, regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei soci e con voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Nel caso in cui il Presidente, il Vicepresidente o il Tesoriere si dimet



*Mariateresa Antonucci*

*Notaio*

ta o cessi per qualsiasi causa il suo mandato, il CDN dovrà procedere alla sua nomina in occasione della successiva riunione utile. In ogni caso, l'intero CDN decade se, per qualsiasi motivo, si trovi a operare con meno di cinque membri.

Le riunioni del Consiglio direttivo devono risultare da apposito verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro delle delibere del Consiglio direttivo

#### **Articolo 14. Presidente e Vicepresidente nazionale Tesoriere nazionale**

Il Presidente, a cui spetta la firma e la rappresentanza legale dell'associazione di fronte ai terzi e anche in giudizio, vigila e cura che siano attuate le delibere del CDN e dell'Assemblea e provvede all'osservanza delle disposizioni statutarie e alla disciplina sociale. Il Presidente può conferire delega, sempre e solo per iscritto, a uno o più soci sia per singoli atti sia per categorie di atti. Per lo svolgimento delle proprie funzioni può avvalersi di un esperto contabile sterno nominato dal CDN. Non può in nessun caso operare con lo scoperto di conto decadendo immediatamente dall'incarico e da membro del consiglio direttivo con le eventuali conseguenze di ordine sanzionatorio interno, fatta salva ogni altra azione in difesa degli interessi e dei diritti dell'associazione stessa. Il Presidente dura in carica quattro anni e può essere rieletto. In caso di comprovata necessità o urgenza, assume i provvedimenti di competenza del CDN, sottoponendoli a ratifica alla prima riunione successiva. In caso di assenza, impedimento o dimissioni le funzioni del Presidente sono svolte dal Vicepresidente. Il Presidente cessa dalla carica per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale sfiducia espressa dall'Assemblea straordinaria, regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei soci e con voto favorevole dei tre quarti dei presenti. Il Tesoriere nazionale provvede all'amministrazione delle entrate, delle spese e del patrimonio sociale, in esecuzione del bilancio approvato dall'Assemblea e alle deliberazioni del CDN. Gestisce le operazioni di incasso e di pagamento e prepara annualmente il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo da sottoporre all'esame del CDN e all'approvazione dell'assemblea. Può nominare tra i membri del CDN un vicetesoriere destinato a sostituirlo in caso di assenza o impedimento. Gestisce le operazioni di incasso e di pagamento e prepara annualmente il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo da sottoporre all'esame del CDN e all'approvazione dell'Assemblea. Può nominare tra i membri del CDN un vicetesoriere destinato a sostituirlo in caso di impedimento o di assenza. Per lo svolgimento delle proprie funzioni può avvalersi di un esperto contabile esterno, nominato dal CDN.

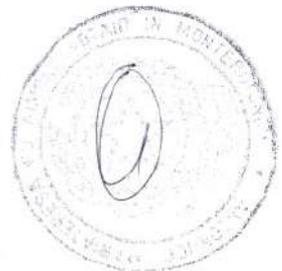
#### **Articolo 15. Comitato esecutivo nazionale**

Il Comitato esecutivo nazionale è composto da cinque membri, ovvero dal Presidente, dal Vicepresidente, dal Tesoriere e da due membri nominati dal CDN fra i consiglieri eletti. Il Comitato esecutivo

*00015 Monterotondo - Via Carroux, 39 - Tel. 06.9068517*

*00191 Roma - Via Napoleone Colajanni, 3 - Tel. 06.36302468 - 06.36302472 - Fax 0636387686*

*mantonucci@notariato.it*



attua le delibere del CDN e può avvalersi di una segreteria con personale retribuito anche per lo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione

#### **Articolo 16. Segretario generale**

Il Segretario generale, scelto tra i membri elettivi del CDN o tra i soci, è nominato dal Presidente e può essere sostituito. Collabora con il Presidente per l'organizzazione e il funzionamento dell'associazione; partecipa alle riunioni del CDN, del Comitato esecutivo e alle assemblee, redigendone i verbali; conserva i verbali delle riunioni degli

organi dell'associazione, la corrispondenza e tutta la documentazione dell'attività dell'associazione; può avvalersi, sotto la sua responsabilità, e previa comunicazione al Presidente, di altri soci per l'espletamento dei suoi compiti.

#### **Articolo 17. Collegio nazionale dei Sindaci-Revisori**

Il Collegio nazionale dei Sindaci-Revisori è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea ordinaria. È possibile eleggerne uno fra gli esperti abilitati. Uno dei tre membri effettivi viene eletto Presidente del collegio stesso. I cinque membri del collegio restano in carica per quattro anni e sono rieleggibili per un altro mandato consecutivo.

Il collegio ha l'obbligo di intervenire alle assemblee e la facoltà di partecipare alle riunioni del CDN. Ha il compito di provvedere al controllo amministrativo e contabile.

La carica di Sindaco-Revisore non è cumulabile con nessun'altra carica a livello nazionale e regionale e comporta l'impossibilità di esercitare in qualunque sede il voto per delega di altri soci. In assemblea si astengono dal voto in fase di approvazione del rendiconto economico-finanziario.

#### **Articolo 18. Collegio nazionale dei Probiviri**

Il Collegio nazionale dei Probiviri è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, eletti dall'Assemblea ordinaria. È possibile eleggerne uno esterno all'associazione. Uno dei tre membri effettivi viene eletto Presidente del collegio stesso.

I cinque membri del collegio restano in carica per quattro anni e sono rieleggibili per un altro mandato consecutivo. I compiti del collegio sono:

- decidere su ricorsi contro presunte violazioni dello statuto, dei regolamenti nazionali e del codice deontologico;
- decidere sui ricorsi in materia disciplinare.

La carica di Probiviro non è cumulabile con nessun'altra carica a livello nazionale e regionale e comporta l'impossibilità di esercitare in qualunque sede il voto per delega di altri soci.

#### **Articolo 19. Commissioni e comitati tecnico-scientifici**

Il CDN nomina commissioni consultive, tecniche o di studio che ri

*Mariateresa Antonucci*

*Notaio*

mangono operative per tutto il mandato del CDN che le ha nominate. Possono fare parte di dette commissioni anche esperti esterni all'associazione.

#### **Articolo 20. Comitati e sezioni regionali**

Possono essere istituite dei comitati e sedi regionali che saranno efficaci solo dopo l'approvazione del CDN. Le Sezioni regionali eleggono un loro Presidente che rappresenta legalmente la Sezione e fa parte di diritto del CDN.

Le Sezioni esercitano le funzioni amministrative di interesse locale e hanno autonomia finanziaria nei limiti delle norme statutarie e delle deliberazioni di coordinamento dell'Assemblea generale e del CDN. Sono tenute a versare alla Tesoreria nazionale le quote associative, di spettanza al nazionale, entro i termini prescritti nell'apposito regolamento di attuazione. Il controllo di legittimità sugli atti amministrativi delle Sezioni è esercitato dal CDN sentito il parere dei Probiviri.

Le Sezioni possono essere sciolte con deliberazione motivata del CDN, quando compiano atti contrari alle norme statutarie o gravi violazioni di legge, o non rispondano all'invito del CDN di sostituire il Direttivo o il Presidente regionale che abbia compiuto analoghi atti o violazioni. Possono essere sciolte quando, per dimissioni o per impossibilità di formare una maggioranza, non siano in grado di funzionare.

Qualora una Sezione ecceda dalla propria competenza o agisca in contrasto con gli interessi dell'associazione o di altre Sezioni regionali, sarà invitata dal CDN a modificare le proprie deliberazioni per adeguarle alle norme generali.

Contro tali provvedimenti è possibile promuovere ricorso al Collegio nazionale dei Probiviri, presentando la relativa domanda entro due mesi dalla comunicazione ufficiale del provvedimento.

#### **Articolo 21. Risorse economiche**

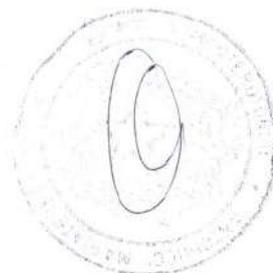
L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative ordinarie e straordinarie o contributi volontari dei soci;
- eventuali contributi volontari dei terzi;
- eventuali contributi versati dai soci che partecipano a corsi, convegni, conferenze o altre iniziative organizzate dall'associazione;
- contributi dello Stato, enti locali, enti e istituzioni pubbliche;
- rendite di beni mobili e immobili pervenuti all'associazione a qualsiasi titolo;
- donazioni, eredità, lasciti testamentari, legati;
- rimborsi derivanti da convenzioni con enti pubblici o statali, nazionali e internazionali;
- entrate derivanti da manifestazioni e raccolte pubbliche di fondi, comunque occasionali;
- ogni altra entrata che concorra a incrementare l'attivo in conformità a quanto previsto dal presente statuto.

*00015 Monterotondo - Via Caroux, 39 - Tel. 06.9068517*

*00191 Roma - Via Napoleone Colajanni, 3 - Tel. 06.36302468 - 06.36302472 - Fax 0636387686*

*mantonucci@notariato.it*



I mezzi finanziari che pervengono all'associazione vengono depositati in un apposito conto di tesoreria acceso presso un istituto di credito prestabilito.

Gli unici soci delegati a operare disgiuntamente sui conti correnti dell'associazione sono il Presidente e il Tesoriere nazionale.

15

Nel caso di dimissioni del Presidente e del Tesoriere, questi vengono sostituiti dal Vicepresidente nella gestione del conto corrente fino a nuova nomina. Nel caso di dimissioni o decadenza dell'intero CDN, e fino a nuove elezioni, autorizzato a operare sui conti dell'associazione sarà esclusivamente il Presidente del Collegio nazionale dei Sindaci-Revisori, fino alla nomina del nuovo CDN.

#### **Articolo 22. Patrimonio**

Il patrimonio è composto da tutti i contributi che pervengano a qualsiasi titolo all'associazione e dai beni mobili o strumentali che pervengano all'associazione in virtù della sua attività.

Il patrimonio dell'associazione può essere utilizzato solo per il com

pimento delle attività prefissate dallo statuto. I singoli soci non possono chiedere la divisione del patrimonio o avanzare pretese sullo stesso.

#### **Articolo 23. Divieto di distribuzione degli utili**

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve e capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge, ed è fatto obbligo di impiegare gli utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse.

#### **Articolo 24. Raccolta pubblica di fondi**

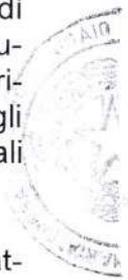
Nel caso di raccolta pubblica di fondi, comunque occasionale e attuata nel rispetto della normativa civilistica e fiscale vigente, l'associazione dovrà redigere l'apposito rendiconto, da cui risultino, con chiarezza e precisione, le spese sostenute e le entrate.

#### **Articolo 25. Esercizio sociale e bilanci**

L'esercizio sociale dell'associazione si apre il primo gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Ogni anno il Consiglio direttivo nazionale predisponde il bilancio consuntivo (rendiconto economico-finanziario) e il bilancio preventivo dai quali devono risultare con chiarezza e precisione le entrate suddivise per voci analitiche, i beni, i contributi, i lasciti ricevuti, le spese e gli oneri sostenuti suddivisi per voci analitiche.

Il bilancio consuntivo deve essere accompagnato da una relazione illustrativa predisposta, nella persona del Tesoriere, dal Consiglio direttivo nazionale, che dia testimonianza delle attività dell'associazione, degli eventi e delle iniziative organizzate. I documenti devono essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea entro e non oltre quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.



*Mariateresa Antonucci*

*Notaio*

I bilanci e la relazione devono essere depositati presso la sede sociale nei quindici giorni precedenti la data fissata per la loro approvazione, a disposizione di tutti i soci.

**Articolo 26. Intramissibilità della quota associativa**

La quota o il contributo associativo è intramissibile e non rivalutabile.

**Articolo 27. Scioglimento**

In caso di scioglimento, cessazione, ovvero estinzione dell'associazione, l'Assemblea straordinaria nomina un collegio di tre liquidatori e delibera sulle destinazioni da dare alle attività nette patrimoniali, con l'esclusione di qualsiasi ripartizione tra i soci, ovvero sulle modalità di reperimento dei fondi necessari a coprire le passività.

Il patrimonio dell'associazione, in caso di suo scioglimento, per qualunque causa, sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o avente fini di pubblica utilità, sentito il competente organismo di controllo e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

**Articolo 28. Clausola compromissoria**

I soci, prima di adire la giustizia ordinaria per tutte le controversie nei confronti degli organi sociali e dei soci stessi, si impegnano a sottoporre la questione al Collegio nazionale dei Probiviri.

**Articolo 29. Completezza dello statuto**

Il funzionamento tecnico-amministrativo dell'associazione è disciplinato dai regolamenti di attuazione del presente statuto, redatti dal CDN e approvati dall'Assemblea ordinaria. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto diversamente dalla legge e dal codice civile.

**Articolo 30. Regolamento interno**

Le disposizioni relative alle ammissioni di cui all'articolo 7 del presente statuto, entreranno in vigore il 1° gennaio 2021. Fino a tale data le ammissioni seguiranno il calendario già approvato dagli organi sociali. Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno da elaborarsi dal Consiglio Direttivo e comitato.

**Articolo 31. Foro competente**

Qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione allo statuto o che fosse comunque connessa ad esso il Foro competente sarà quello individuato in base alle disposizioni di Legge.

**Articolo 32. Rinvio**

Per tutto quanto non è previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

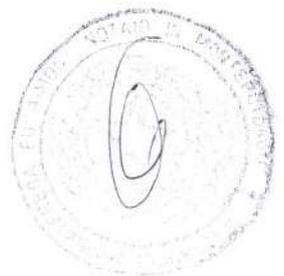
**Articolo 33. Norme finali e transitorie**

Il presente statuto è stato approvato dall'Assemblea generale straor

*00015 Monterotondo - Via Caroux, 39 - Tel. 06.9068517*

*00191 Roma - Via Napoleone Colajanni, 3 - Tel. 06.36302468 - 06.36302472 - Fax 0636387686*

*mantonucci@notariato.it*



dinaria riunitasi il 17 dicembre 2020 ed è in vigore da tale data.  
Roma, trenta settembre duemilaventuno

